



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE TECNICO – SERVIZIO TECNICO AMBITO B

ANNO 2016

DETERMINA N. 395 DEL 12-07-2016

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 150

OGGETTO:

LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IN ALLOGGI/EDIFICI POPOLARI SITI NEL COMUNE DI TRAPANI (AMBITO B). RETTIFICA DELLA DETERMINA N° 105 DEL 14/03/2016 E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA DI € 7.253,70 ALL'IMPRESA CIALONA GIOVANNA, OLTRE IVA IN REGIME DI REVERSE CHARGE.

IL CAPO DEL SETT. TECNICO AD INTERIM

Dr. Pietro SAVONA

PREMESSO CHE:

1. con determina n. 105 del 14/03/2016 si è preso atto dei lavori urgenti da eseguire nel Comune di Trapani;
2. si è conseguentemente impegnata, previo esame delle offerte ex avviso per la manifestazione d'interesse n. 02/2016, verbale del 25/02/2016, la somma complessiva di € **7.253,70** (euro settemiladuecentocinquantatre/70) al netto dell'IVA al 10% in regime di reverse charge sullo stanziamento di spesa di cui alla Miss. 08 Progr. 02 Tit. 1 Macro Aggr. 103 **Cap. 97** Art. 2 del bilancio di previsione 2016/2018, in corso di elaborazione, esercizio finanziario 2016, esercizio provvisorio;
3. sussistendo le condizioni per i provvedimenti di urgenza e/o somma urgenza di cui agli artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010, con lettera ordinativa **prot. 4950** del 15/03/2016, di importo pari a € **7.253,70** (euro settemiladuecentocinquantatre/70) al netto dell'IVA al 10%, di cui € 279,00 (oltre IVA) per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, sono stati affidati all'Impresa **CIALONA Giovanna** avente sede in Petrosino (TP) nella Via delle Orchidee n° 10/B, Partita IVA*omissis*...., Cod.Fisc.*omissis*...., **lotto CIG: ZCA18BABC4**, i lavori di seguito sinteticamente riportati [Avv.Man._02/2016]:

Lavori di manutenzione straordinaria dell'androne, vano scala, locale condominiale, porticato, ec. danneggiati dall'incendio sviluppatosi il 21/10/2015 nello stabile sito in Trapani nella Via Vito Catalano lotto 1/A. I lavori consistono nella messa in sicurezza dell'intradosso del solaio e delle travi mediante revisione integrale delle pignatte, dei travetti e dello strato corticale delle travi in c.a., previa demolizione di intonaci, superfici in c.a. e finiture ammalorate, fondelli di laterizio in fase di distacco e/o soggetti allo "stress" termico, ed interessano l'intero vano scala nel quale andranno sostituiti gli infissi ed i serramenti danneggiati e/o resi inservibili dall'incendio, i pavimenti e marmi dissestati, saranno rifatti l'impianto elettrico e in più in generale revisionati gli impianti tecnologici in prossimità delle zone interessate dalle fiamme, oltre l'applicazione delle finiture e delle tinteggiature finali. I lavori saranno eseguiti a corpo e dovranno rispondere ai requisiti di seguito riportati con esplicito riferimento alle voci del Prezzario Regionale 2013.

Demolizioni. (21.1.17)_Rimozione di infissi interni od esterni di ogni specie, inclusi mostre, succioli, telai, ecc., compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse: Piano terra e Locale tecnico (non inferiore a mq 5,7); (21.1.6)_Demolizione di pavimenti e rivestimenti interni od esterni quali piastrelle, mattoni in graniglia di marmo, e simili, compresi la demolizione e la rimozione dell'eventuale sottostrato di collante e/o di malta di allettamento fino ad uno spessore di cm 2, nonché l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto: Locale tecnico (non inferiore a mq 4,2); (21.1.7)_Dismissione di lastre di marmo per pavimentazioni, soglie, davanzali, pedate ed alzate di gradini e simili, compresi la rimozione dell'eventuale sottostrato di collante e/o di malta di allettamento fino ad uno spessore di cm 2, nonché l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto: Gradini androne (non inferiore mq 1,26); (21.1.9)_Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto: Locale tecnico (non inferiore a mq 21); (21.1.11)_Rimozione di intonaco interno od esterno, di spessore non superiore a 3 cm, eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto: Locale tecnico, soffitto androne e rappezzati vari (non inferiore a mq 38,1); (21.1.26)_Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del comprensorio di cui fa parte il comune medesimo o su aree autorizzate al conferimento, di sfabbricidi classificabili non inquinanti provenienti da lavori eseguiti all'interno del perimetro del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica: Quantità di cui alle demolizioni (non inferiore a mc 1,48).

Pavimenti. (5.7)_Pavimento in piastrelle di klinker ceramico in monocottura, non assorbente, non gelivo, di 1a scelta, con superficie grezza fiammata, in opera con collanti o malta cementizia dosata in parti uguali di cemento e sabbia e/o spianata di malta fine tirata a regolo escluso il sottofondo, compreso la boiacatura con prodotto speciale per la stuccatura e la sigillatura: Locale tecnico (non inferiore a mq 4,2); (5.12.1)_Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, in ambiente secco ec.: Locale tecnico (non infer. a mq 4,2).

Intonaci. (9.1.3)_Intonaco per interni eseguito con gesso scagliola dello spessore complessivo non superiore a 1,5 cm sul grezzo senza traversato, compreso l'onere per la formazione di spigoli e angoli, le suggellature all'incrocio con i pavimenti ed i rivestimenti, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte: Locale tecnico, soffitto androne, rappezzi vari (non inferiore a mq 42,3); (9.1.6)_Strato di finitura per interni su superfici, già intonacate, con gesso scagliola, dato su pareti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: Locale tecnico (non inferiore a mq 42,3).

Marmi. (10.3.4)_Fornitura e collocazione di lastre di marmo di ottima qualità dello spessore di 3 cm, con superfici a coste in vista levigate, poste in opera con malta bastarda su superfici orizzontali e verticali escluse le pavimentazioni, comprese anche di ancoraggio, la pulitura ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte - Perlato di Sicilia: Gradini androne (non inferiore a mq 1,26).

Coloriture e verniciature. (11.1.1)_Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), con elevato potere coprente, data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello p a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte: Androne, vano scala, rampe scala (non inferiore a mq 381,47); (11.5.1)_Verniciatura di cancellate, ringhiere e simili, con mano di antiruggine e due mani di colore ad olio o smalto. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, scartavetratura delle superfici e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte: Ringhiera scala e infissi vano scala (non inferiore a mq 31,3); (11.2.3)_Tinteggiatura per esterni con pittura a base di farina di quarzo, altamente coprente, di elevata permeabilità al vapore acqueo e resistenza agli agenti atmosferici ec: Porticato (non inferiore a mq 36).

Infissi. (8.1.1.1)_Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi d'alluminio lega 6060 (UNI EN 573-3), non a taglio termico, sezione mm 45 ÷55, verniciati a polvere: Locale tecnico (non inferiore a mq 1,26); (8.1.7.1)_Fornitura e posa in opera di portoncino d'ingresso realizzato con profili estrusi d'alluminio lega 6060 (UNI EN 573-3), non a taglio termico, sezione mm. 45÷55, verniciati a polvere, colore standard RAL 1013. La verniciatura dovrà possedere le proprietà previste dalla norma UNI EN 12206-1. Altri tipi di vernicianti saranno ammessi purché lo spessore del film di vernice sia idoneo al tipo di prodotto scelto e alla tecnologia d'applicazione ec.: Portoncino Androne (non inferiore a mq 3,25); (8.4.1.2)_Fornitura e posa in opera, secondo quanto indicato dalla UNI 6534 e dalla UNI 7697, di lastre di vetro, compresi distanziatori e tutto quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte - float incolore 3,6-4,2 mm (non inferiore a mq 2,53); (8.3.8)_Fornitura e collocazione di porta interna cieca o con riquadri a vetri, ad uno o due battenti, costituita da telaio maestro in mogano di sezione minima 9x4 cm fissato con viti in ottone al contro-telaio in abete dello spessore di 2,5 cm, ancorato con zanche alle murature, parti mobili con intelaiature di abete della sezione minima di 6x4 cm, struttura cellulare con listelli di abete formanti riquadri con lato non superiore a 8 cm, rivestita sulle due facce mediante fogli di compensato di mogano dello spessore non inferiore a 4 mm, il tutto in opera con listelli copri filo e completa di tre cerniere in ottone ec.: Locale tecnico (non inferiore a mq 1,47).

Impianto elettrico. (14.1.3)_Punto di comando per punto luce semplice, interrotto, deviato, a pulsante, realizzato con linea in tubazione sottotraccia a partire dalla cassetta di derivazione del locale, questa inclusa, in tubi di materiale termoplastico autoestinguento: Vano scala e locale tecnico (non inferiore a 4); (14.1.11.1)_Punto presa di corrente bipasso 2x10/16 A, realizzato con linea in tubazione sottotraccia a partire dalla cassetta di derivazione del locale, questa inclusa, in tubi di materiale termoplastico autoestinguento del tipo pieghevole del diametro esterno pari a mm 25: Locale tecnico (non inferiore a 2);

Varie. (N.P.1)_Pulitura intonaci interni ed esterni aventi macchie di fumo causate da incendio con l'ausilio di idropulitrice ad alta pressione: Porticato vano scala (non inferiore a mq 417,47); (N.P.2)_Messa in sicurezza del solaio vano tecnico, mediante la rimozione delle parti pericolati e/o in fase di distacco, che potrebbero costituire pericolo per l'incolumità privata. intervento di risanamento di strutture in c.a. consistente nella spazzolatura delle barre d'armatura rinvenute fino allo stato brillante, bocciardatura del supporto in c.a. avendo cura di realizzare asperità di almeno 5 mm, pulitura e applicazione di boiaccia passivante di ruggine, applicazione di malta reoplastica classe R4 avendo cura di realizzare uno spessore copriferro pari ad almeno 2 cm ed in ogni caso tale da ricostituire la sezione originaria, applicato in una o più mani in ragione delle caratteristiche del prodotto, previo riempimento dei vuoti con materiale leggero (a corpo).

VISTO

- che i lavori suindicati sono stati regolarmente eseguiti;
- che la ditta **CIALONA Giovanna** avente sede in Petrosino (TP) nella Via delle Orchidee n° 10/B, Partita IVA*omissis*...., Cod.Fisc.*omissis*...., ha trasmesso la
 - **fattura n. 18 del 21/06/2016** di complessivi € **7.253,70** acclarata al protocollo generale di questo Istituto al n. **12300/2016, Id Sdi 42948235**, relativa ai lavori affidati con la citata nota prot. 4950/2016;

VISTA

- l'attestazione di regolarità, congruità dei prezzi e regolare esecuzione dei lavori apposta sulla citata fattura dal/i Direttore/i dei Lavori;
- l'attestazione di regolarità del DURC;

VISTA

- la comunicazione dei lavori in argomento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), relativa ai lavori affidati, lotto/i CIG sopra richiamato/i;

VISTO

- il carteggio afferente la pratica;
- gli artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010 circa i provvedimenti di urgenza e somma urgenza;
- l'art. 125 comma 8 del D.Lvo 163/2006 e smi, che prevede l'affidamento diretto dei lavori per importo inferiore a 40.000,00 € ed il DPR 207/2010;

- l'art. 3 L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto dell'Ente ed in particolare l'art. 14 che concerne la separazione dei poteri di indirizzo attribuiti all'organo politico, da quelli di gestione attribuiti ai dirigenti;
- il regolamento di contabilità interno ex art. 18 co. 4 L.R. 19/2005, approvato con Delibere Commissariali n. 34/2008 e n. 64/2010;

VISTO

- la D.D.Tec. n. 102 del 19/03/2012 di organizzazione dei servizi del Settore Tecnico dell'Istituto;
- la D.D.Tec. n. 608 del 22/10/2015 con la quale vengono conferiti l'incarico di P.O. e la delega di funzioni, per l'anno 2015, all'Ing. Michele Corso;

VISTO

- la Deliberazione commissariale n. 24 del 23/03/2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015/2017;
- il Provvedimento del Dirigente generale Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. n. 23069 del 4/05/2015, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 5895 del 4/05/2015 con il quale è approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017;
- la deliberazione commissariale n. 35 del 12/05/2015 di esecutività del Bilancio di Previsione 2015/2017;
- la Deliberazione commissariale n. 110/2015 con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio di Bilancio per i primi quattro mesi dell'esercizio 2016;
- il provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, prot. n. 154 del 07/01/2016, con il quale è stata autorizzata la gestione provvisoria di questo Istituto per l'esercizio 2016, fino e non oltre il 30 Aprile 2016;
- la Deliberazione commissariale n. 34 del 10/05/2016 con la quale è stata prorogata la gestione provvisoria di bilancio per l'esercizio 2016, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- la Deliberazione commissariale n. 66 del 04/07/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018 in corso di approvazione da parte del competente Assessorato Regionale;

VISTO

- la disposizione di cui alla circolare n. 2, prot. 2049 del 12/02/2015, del Dirigente del Settore Economico Finanziario dell'Ente, relativa all'applicazione dello "split payment" ex art. 1 lettera b) comma 629 L. 190/2014;
- che con la C.M. 14/E/2015 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che al fine di individuare le prestazioni soggette all'applicazione del "reverse charge" ex art. 17, co. 6, lett. a-ter) DPR 633/72 va fatto riferimento ai soli codici Ateco 2007;
- che gli interventi manutentivi in premessa descritti sono da assoggettare al meccanismo speciale dell'inversione contabile in quanto attività identificate dai codici Ateco 2007 relative al fabbricato;
- la nota di chiarimento prot. 2015/4608 del 02/04/2015 del dirigente del Settore Economico Finanziario in merito all'applicazione del "reverse charge";

RITENUTO

- che l'impegno di spesa di € 7.253,70 assunto con la citata determina n. 105/2016 sullo stanziamento di cui alla Miss. 08 Progr. 02 Tit. 1 Macro Aggr. 103 **Cap. 97** Art. 2, trattandosi di lavori di manutenzione straordinaria, debba gravare sullo stanziamento di spesa di cui alla Miss. 08 Progr. 02 Tit. 2 Macro Aggr. 202 **Cap. 349** Art. 2 del bilancio autorizzatorio di previsione 2015/2017, esercizio finanziario 2016, gestione provvisoria;
- che l'IVA verrà calcolata e liquidata dal Settore Economico Finanziario dell'Ente;

- doveroso liquidare quanto dovuto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DETERMINA

RETTIFICARE

- la determina n. **105** del 14/03/2016 quanto all'indicazione dello “stanziamento di spesa di cui alla Miss. 08 Progr. 02 Tit. 1 Macro Aggr. 103 **Cap. 97** Art. 2” che diventa “stanziamento di spesa di cui alla Miss. 08 Progr. 02 Tit. 2 Macro Aggr. 202 **Cap. 349** Art. 2”;

LIQUIDARE E PAGARE

- all'Impresa **CIALONA Giovanna** avente sede in Petrosino (TP) nella Via delle Orchidee n° 10/B, Partita IVAomissis...., Cod.Fisc.omissis...., € **7.253,70** (euro settemiladuecentocinquantatre/70) al netto dell'IVA al 10% in regime di reverse charge, a saldo della citata fattura, a mezzo bonifico bancario presso l'Istituto finanziario Monte dei Paschi di Siena filiale di Petrosino **Codice IBAN:**omissis....;

TRARRE

- il corrispondente mandato di pagamento, pari a complessivi € **7.253,70** (euro settemiladuecentocinquantatre/70), in favore della ditta Cialona Giovanna, a saldo della fattura 18/2016, dallo stanziamento di cui alla Miss. 08 Progr. 02 Tit. 2 Macro Aggr. 202 **Cap. 349** Art. 2 del bilancio autorizzatorio di previsione 2015/2017, esercizio finanziario 2016, gestione provvisoria competenze, giusto impegno di € 7.253,70 assunto con **D.D.Tec. n. 105** del 14/03/2016 che, al netto dell'importo che si liquida con il presente atto, registra un'economia di € 0,00;

DARE ATTO

- che l'IVA sarà calcolata e liquidata dal Settore Economico Finanziario dell'Ente.

IL CAPO DEL SETT. TECNICO AD INTERIM

F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Ing. Michele CORSO

AREA FINANZIARIA

SERVIZIO PROPONENTE TECNICO AMBITO B	SETTORE INTERESSATO TECNICO
Oggetto: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IN ALLOGGI/EDIFICI POPOLARI SITI NEL COMUNE DI TRAPANI (AMBITO B). RETTIFICA DELLA DETERMINA N° 105 DEL 14/03/2016 E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA DI € 7.253,70 ALL'IMPRESA CIALONA GIOVANNA, OLTRE IVA IN REGIME DI REVERSE CHARGE.	

Impegno n° Anno Gestione :
MISSIONE
CAP. /
Importo: € / Anno 2 / Anno 3

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Contabilita'
A T T E S T A
La corretta imputazione della complessiva spesa di € :
0,00
Ai capitoli sopradescritti

Data 12-07-2016

MARIA ANGELA CORVITTO